



SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA' FIRENZE

Privatizzazione Ataf: Una scelta incomprensibile e un danno irreversibile per Firenze

“Una scelta incomprensibile, un danno irreversibile per la città di Firenze.” Queste le parole usate dal Coordinatore provinciale di **SEL Lorenzo Falchi**, a commento della proposta del Sindaco Renzi di privatizzare Ataf.

“Incomprensibile soprattutto visti gli esiti del referendum anche a livello cittadino, sulla gestione dei servizi pubblici locali: le fiorentine e i fiorentini hanno espresso in modo chiaro ed inequivocabile un’esigenza ampia di cambiamento di rotta. Proseguire lungo la strada della privatizzazione di Ataf, significa assumere un atteggiamento autistico, significa prendere in giro le fiorentine e i fiorentini” - prosegue Falchi – “e se questa è l’intenzione di Renzi, noi non ci stiamo.”

“Sentendo le dichiarazioni di parte del ceto politico fiorentino sembra di rivivere un film già visto: il pubblico non è capace di gestire i servizi, ci vuole l’intervento di capitale e know how del privato, al pubblico rimarrebbero comunque il controllo e le decisioni strategiche sull’organizzazione del servizio, ecc... Tesi vecchie, bocciate senza appello dai cittadini (non solo dagli elettori di centro sinistra!), che pongono la politica di fronte a sfide nuove che non hanno bisogno certo di soluzioni stantie rivestite di nuovismo.”

“I tagli del Governo al TPL pesano in modo consistente - insiste Falchi - e rappresentano una seria difficoltà con cui fare i conti, ne siamo consapevoli. La politica, quella che ascolta i risultati dei referendum e i bisogni della città, è chiamata ora più di sempre, a confrontarsi e trovare formule adeguate, finalizzate al rinnovo del ruolo del pubblico nella gestione dei servizi. Le privatizzazioni, abbiamo a disposizione numerosi esempi, comportano un peggioramento del servizio per i cittadini e della qualità del lavoro”.

“Proprio per questo esprimiamo la nostra vicinanza e solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici di Ataf e del TPL e giudichiamo molto interessante e utile la campagna aperta dalla CGIL di Firenze “Muovi Firenze” “ – conclude Falchi – “Invitiamo altresì il Sindaco e le forze di maggioranza ad un immediato confronto che, ne sono sicuro, può scaturire soltanto da un dialogo vero con la città, i lavoratori e le associazioni.”

30 giugno 2011

